

XV del Tempo Ordinario – Anno B – Letture con pause per i lettori e i diaconi
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Am 7,12-15 - Va', profetizza al mio popolo

Dal libro del profeta Amos

In quei giorni,/ Amasia,/ [sacerdote di Betel,]/ disse ad Amos:/ «Vattene,/ veggente,/ ritirati nella terra di Giuda;/ là mangerai il tuo pane/ e là potrai profetizzare,/ ma a Betel non profetizzare più,/ perché questo è il santuario del re/ ed è il tempio del regno»./

Amos rispose ad Amasia/ e disse:/

«Non ero profeta/ né figlio di profeta;/
ero un mandriano/ e coltivavo piante di sicomòro.//

Il Signore mi prese,/

mi chiamò mentre seguivo il gregge.//

Il Signore mi disse:/

Va',/ profetizza al mio popolo Israele».

Seconda lettura

Ef1,3-14 - In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio,/ Padre del Signore nostro Gesù Cristo,/ che ci ha benedetti/ con ogni benedizione spirituale nei cieli/ in Cristo.//

In lui ci ha scelti/ prima della creazione del mondo/ per essere santi e immacolati di fronte a lui/ nella carità,/ predestinandoci/ a essere per lui figli adottivi/ mediante Gesù Cristo,/

secondo il disegno d'amore della sua volontà,/ a lode dello splendore della sua grazia,/ di cui ci ha gratificati/ nel Figlio amato.//

In lui,/ mediante il suo sangue,/ abbiamo la redenzione,/ il perdono delle colpe,/ secondo la ricchezza della sua grazia.//

Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi/ con ogni sapienza e intelligenza,/ facendoci conoscere il mistero della sua volontà,/ secondo la benevolenza/ che in lui si era proposto/ per il governo della pienezza dei tempi:/

riconduire al Cristo,/ unico capo,/ tutte le cose,/ quelle nei cieli/ e quelle sulla terra.//

In lui siamo stati fatti anche eredi,/ predestinati/ – secondo il progetto/ di colui che tutto opera/ secondo la sua volontà/ – a essere lode della sua gloria,/ noi,/ che già prima/ abbiamo sperato nel Cristo.//

In lui anche voi,/ dopo avere ascoltato la parola della verità,/ il Vangelo della vostra salvezza,/ e avere in esso creduto,/ avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso,/ il quale è caparra della nostra eredità,/ in attesa della completa redenzione/ di coloro che Dio si è acquistato/ a lode della sua gloria.

Vangelo

Mc 6,7-13 - Prese a mandarli.

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo,/ Gesù chiamò a sé i Dodici/ e prese a mandarli a due a due/ e dava loro potere sugli spiriti impuri.// E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone:/ né pane,/ né sacca,/ né denaro nella cintura;/ ma di calzare sandali/ e di non portare due tuniche.//

E diceva loro:/ «Dovunque entriate in una casa,/ rimanetevi finché non sarete partiti di lì.// Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero,/ andatevene/ e scuotete la polvere sotto i vostri piedi/ come testimonianza per loro».//

Ed essi,/ partiti,/ proclamarono che la gente si convertisse,/ scacciavano molti demòni/, ungevano con olio molti infermi/ e li guarivano.